



Comune di
MUROS
PROVINCIA DI SASSARI

AREA SOCIO – CULTURALE, SCOLASTICA E SPORTIVA

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE
DI AMMISSIONE AL REDDITO DI INCLUSIONE
SOCIALE (REIS) ANNUALITÀ 2021 - ATTUAZIONE 2021/2022
(L.R. n. 18/2016 – Delibera GR 23/26 del 22.06.2021 – Delibera GR 34/25
del 11.08.2021)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

in esecuzione:

- della Legge Regionale n. 18 del 2 agosto 2016 recante "Reddito di inclusione sociale – Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale *"Agiudu torrau"*, quale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/26 del 22.06.2021 approvata in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021, con la quale la Regione ha approvato le Linee guida per il triennio 2021-2023 concernenti le modalità di attuazione del "Reddito di inclusione sociale" di cui alla L.R. n. 18/2016 e Misure per interventi di contrasto alla pandemia Covid-19;

RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al Reddito di Inclusione Sociale (REIS) – annualità 2021 28/01/2022 al 11/02/2022.

1. Premessa

Con la misura regionale REIS (Reddito d'Inclusione Sociale), la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con gli altri interventi previsti da norme nazionali ed europee, volti a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

Tale norma prevede che l'erogazione del sussidio economico o di un suo equivalente sia condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, fatta eccezione per alcuni casi espressamente previsti dalle linee guida regionali.

Il presente Bando è elaborato ai sensi del combinato disposto di cui alla DGR n. 23/26 del 22.06.2021 e rispettive Linee Guida e DGR n. 34/25 del 11.08.2021.

2. Requisiti di accesso

Possono accedere al REIS i soggetti di cui all'art. 3 della L.R. n. 18/2016 e s.m.i., ossia: *“i nuclei familiari, anche unipersonali, ivi comprese le famiglie di fatto conviventi da almeno sei mesi, di cui almeno un componente sia residente da almeno ventiquattro mesi nel territorio della Regione. Per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari, si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi”*.

Per accedere al REIS, inoltre, il nucleo familiare deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residente presso il Comune di Muros;
- avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) fino a euro 12.000;
- un valore del patrimonio immobiliare, come definito a fini ISEE, diverso dalla casa di abitazione, non superiore alla soglia di euro 40.000;
- un valore del patrimonio mobiliare, come definito a fini ISEE non superiore a una soglia di euro 8.000, accresciuta di euro 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 12.000, incrementato di ulteriori euro 1.000 per ogni figlio successivo al secondo; i predetti massimali sono ulteriormente incrementati di euro 5.000 per ogni componente con disabilità e di euro 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o non autosufficienza;

Gli individui e le famiglie con un ISEE ordinario compreso tra euro 9.360 ed euro 12.000 rientranti nella Priorità 4 ai sensi del paragrafo 2.2, oltre il possesso dei requisiti sopra descritti, dovranno avere un valore ISR (indicatore della situazione reddituale) pari o inferiore alla soglia di povertà rideterminata annualmente dall'Istat, articolata per fasce secondo la specifica tabella di seguito riportata, che tiene conto della diversa ampiezza dei nuclei familiari richiedenti:

Ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà mensile definita dall'ISTAT	Soglia povertà annuale (ISR)
1 componente	0,60	656,97	7.883,64
2 componenti	1,00	1.094,95	13.139,40
3 componenti	1,33	1.456,28	17.475,36
4 componenti	1,63	1.784,77	21.417,24
5 componenti	1,90	2.080,40	24.964,80
6 componenti	2,16	2.365,09	28.381,08
7 e più componenti	2,40	2.627,88	31.534,56

Al fine di consentire l'accesso alla misura anche a quelle famiglie che nel periodo recente hanno visto peggiorare la propria condizione socio-economica - anche a causa degli effetti legati alla pandemia Covid-19 - e che tuttavia non vi accederebbero se utilizzassero l'ISEE ordinario, può essere presentato l'ISEE corrente, fermo restando i requisiti di accesso di cui sopra.

Nel caso in cui si presenti l'ISEE corrente non si prenderà in considerazione il valore ISR (indicatore della situazione reddituale).

Per accedere al REIS, inoltre, ciascun componente il nucleo familiare non possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta

nei 12 mesi antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);

- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

2.1. Incompatibilità tra Reddito di cittadinanza (Rdc), Pensione di cittadinanza e REIS (Reddito di Inclusione Sociale).

Il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, all'art. 1, comma 1, ha istituito il reddito di cittadinanza (Rdc) e abrogato il Reddito di inclusione (REI). Al fine di armonizzare i due strumenti, quello nazionale (Rdc) e quello regionale (REIS):

- Rdc, pensione di cittadinanza e REIS sono incompatibili: pertanto, il soggetto che percepisce il Rdc non può accedere al REIS (salvo le deroghe previste al successivo punto 3);
- l'istanza per il REIS è inammissibile se sussiste anche solo una delle seguenti condizioni:
- l'istante, pur avendo i requisiti per l'accesso all' Rdc, non abbia presentato domanda;
- l'istante è stato ammesso al Rdc.

N.B. L'incompatibilità di cui sopra sussiste anche tra il REIS e il Reddito di emergenza (REM).

2.2. Priorità di erogazione e scala degli importi REIS

Al fine di assicurare un maggior beneficio in relazione alla situazione ISEE dei nuclei familiari, gli importi del REIS sono definiti in ragione del valore ISEE del nucleo familiare e del numero di componenti il nucleo familiare secondo quanto indicato nelle tabelle sotto riportate.

Numero Compo- nenti	Scala Importi Reis			
	PRIORITA' 1 3.000,00	PRIORITA' 2 3.000,01 – 6.000,00	PRIORITA' 3 6.000,01 – 9360,00 esclusi	PRIORITA' 4 9.360,00 - 12.000,00
1	275,00	225,00	140,00	90,00
2	350,00	300,00	215,00	165,00
3	425,00	375,00	290,00	240,00
4 e oltre	455,00	405,00	320,00	270,00

2.3 Sub-priorità in relazione alle caratteristiche del nucleo familiare

All'interno di ogni priorità ISEE, le risorse sono erogate in base alle seguenti sub-priorità:

- 2.3.1 famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- 2.3.2 famiglie composte da 6 persone e più (risultante da stato di famiglia);
- 2.3.3 famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- 2.3.4 coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- 2.3.5 famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

3. Deroghe

3.1 In deroga ai requisiti di accesso di cui al paragrafo 2.1, l'ammissione alle presenti risorse può essere concessa anche a favore dei nuclei familiari che beneficiano del RdC, con importi fino ai 100,00 euro mensili, fino

al raggiungimento degli importi mensili che spetterebbero per il REIS, in relazione alla priorità corrispondente alla fascia ISEE di appartenenza, così come indicati al paragrafo 2.2.

3.2 Soltanto nei confronti dei nuclei familiari percettori del RdC con minori, la soglia per accedere REIS di cui al precedente punto è incrementata di euro 100,00 per ogni figlio minore. Per i nuclei composti da 4 o più minori il limite d'accesso è determinato in euro 455,00 corrispondente al beneficio massimo previsto per i beneficiari REIS.

Nella successiva tabella si riportano gli importi massimi mensili del Rdc stabiliti per accedere all'integrazione REIS, differenziati in base alla composizione del nucleo familiare:

Composizione nucleo familiare		Limite di accesso alla deroga
1 o più componenti adulti	euro 100	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 3.1
Nuclei con 1 minore	euro 200	Limite di accesso per l'integrazione REIS prevista dalla deroga di cui al punto 2.2
Nuclei con 2 minori	euro 300	
Nuclei con 3 minori	euro 400	
Nuclei con 4 o più minori	euro 455	

In tali fattispecie (3.1 e 3.2) il valore dei sussidi da erogarsi (fermo restando il rispetto del valore ISEE e del numero di componenti il nucleo familiare) deve essere destinato, da parte del nucleo familiare beneficiario, a sostenere una o più delle spese sociali e assistenziali definite all'interno della Tabella 1 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 2014, n. 206 "Regolamento recante modalità attuative del Casellario dell'assistenza", dai Codici A1.05 a A1.23 che si riportano di seguito:

CODICE	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE
A1.05	Contributi economici per alloggio	Sussidi economici ad integrazione del reddito individuale o familiare per sostenere le spese per l'alloggio e per l'affitto e per le utenze
A1.06	Buoni spesa o buoni pasto	Sostegni economici che consentono di acquistare generi alimentari o consumare pasti negli esercizi in convenzione
A1.07	Contributi e integrazioni a rette per asili Nido	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per asili nido.
A1.08	Contributi e integrazioni a rette per servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per i servizi integrativi.
A1.09	Contributi economici per i servizi scolastici	Sostegni economici per garantire all'utente in difficoltà economica il diritto allo studio nell'infanzia e nell'adolescenza; comprese le agevolazioni su trasporto riconosciute alle famiglie bisognose

A1.10	Contributi economici per cure o prestazioni sociali a rilevanza sanitaria	Sostegno economico alle persone in difficoltà per spese mediche o, più in generale, per prestazioni sociali a rilevanza sanitaria. In questa categoria rientra l'esenzione ticket sanitari, qualora sia a carico del Comune/Comuni, e il contributo per l'acquisto di protesi e ausili (anziani e disabili).
A1.11	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale	Tra gli altri sono individuabili: VOUCHER = provvidenza economica a favore di anziani non autosufficienti e disabili, versata solo nel caso in cui le prestazioni siano erogate da "care giver" professionali. ASSEGNO DI CURA = incentivazione economica finalizzata a garantire a soggetti anziani non autosufficienti e a disabili gravi o gravissimi, la permanenza nel nucleo familiare o nell'ambiente di appartenenza, evitando il ricovero in strutture residenziali. BUONO SOCIO SANITARIO = sostegno economico a favore di persone in difficoltà erogato nel caso in cui l'assistenza sia prestata da un "caregiver" familiare. ASSEGNAZIONI PER PROGETTI finalizzati alla vita indipendente o alla promozione dell'autonomia Personale
A1.12	Contributi e integrazioni a rette per accesso a centri diurni	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per centri diurni
A1.13	Contributi e integrazioni a rette per accesso ai servizi semi-residenziali	Interventi per garantire all'utente in difficoltà economica la copertura della retta per l'accoglienza in strutture semi-residenziali.
A1.14	Contributi e integrazioni a rette per accesso a servizi residenziali	Interventi per garantire all'utente bisognoso la copertura della retta per l'accoglienza in strutture residenziali e, per l'area Famiglia e minori, l'integrazione delle rette per minori ospitati in centri residenziali.
A1.15	Contributi per servizi alla persona	Sostegno economico rivolto a persone parzialmente non autosufficienti o a rischio di emarginazione, che richiedono interventi di cura e di igiene della persona
A1.16	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	Sostegno economici erogati a persone a ridotta mobilità (disabili, anziani), inclusi i contributi per i cani guida
A1.17	Contributi economici erogati a titolo di prestito/prestiti d'onore	Prestiti destinati a fronteggiare situazioni transitorie di lieve difficoltà economica, concessi da istituti di credito convenzionati con gli enti pubblici, a tasso zero per il beneficiario, basati sull'impegno dello stesso alla restituzione
A1.18	Contributi economici per l'inserimento lavorativo	Interventi economici a sostegno di percorsi di transizione al lavoro o di servizi dell'inserimento lavorativo. In questa categoria rientrano borse lavoro, tutoraggio e altre forme di sostegno.
A1.19	Borse di studio	
A1.21	Altro (prestazione soggetta a ISEE)	
A1.22	Contributi economici per l'affidamento familiare di minori	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente minori con problemi familiari

A1.23	Contributi economici per l'accoglienza di adulti e anziani	Contributi in denaro alle famiglie che accolgono temporaneamente disabili, adulti in difficoltà e anziani
-------	--	---

Nel caso in cui all'atto della redazione delle graduatorie, non vi sia ancora certezza in merito alla quota di sussidio Rdc spettante al beneficiario, il Comune inserisce comunque il beneficiario in graduatoria accantonando le risorse fino agli esiti dell'istruttoria Rdc.

4. I Progetti personalizzati di inclusione attiva

Il REIS consiste in un patto tra la Regione e il beneficiario, esteso all'intero nucleo familiare, e prevede la partecipazione ad un percorso finalizzato all'emancipazione dell'individuo affinché egli sia in grado di adoperarsi per garantire a sé stesso ed alla propria famiglia un'esistenza dignitosa e un'autosufficienza economica. Lo svolgimento di un progetto di inclusione attiva rappresenta la condizione per l'erogazione del sussidio economico (ad eccezione dei casi previsti dal paragrafo 5 del presente documento) ed è definito a fronte dei reali bisogni delle famiglie attraverso la loro presa in carico professionale. A tal fine, coerentemente con gli obiettivi della legge, il progetto di inclusione attiva deve di norma essere avviato contestualmente alla concessione del sussidio economico, benché la sua durata non corrisponda necessariamente a quella dell'erogazione del sussidio monetario. Resta comunque salva la possibilità, in presenza di difficoltà oggettive, legate anche alle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19, di differire l'avvio dei progetti. La Giunta regionale, in continuità con le precedenti annualità del REIS, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento di concessione del REIS, prevede le seguenti possibilità opzionali o complementari per la definizione dei progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari:

1. Nel caso di interventi che non comportino un particolare livello d'integrazione con altri enti, i progetti personalizzati possono essere predisposti da parte del servizio sociale comunale;
2. Qualora il progetto personalizzato preveda interventi integrati particolarmente complessi la sua predisposizione è in capo all'equipe multidisciplinare designata dai comuni o, ove sussistano le condizioni, in ambito PLUS. Per quelle situazioni particolari che necessitano di interventi di inclusione lavorativa oltre che sociale viene prevista la partecipazione dei CPI (Centro per l'Impiego) nelle equipe multidisciplinari;
3. Nei casi di progetti di sola inclusione lavorativa, il servizio sociale comunale curerà l'invio agli Enti Istituzionali all'uopo preposti per la definizione del percorso di inclusione anche attraverso la previsione di specifici protocolli di collaborazione.
- 4.

Il Progetto riguarda l'intero nucleo familiare e prevede specifici impegni sulla base di una valutazione delle problematiche e dei bisogni da parte del Servizio Sociale Professionale. La valutazione prende in considerazione diverse dimensioni: le condizioni personali e sociali; la situazione economica; la situazione lavorativa e il profilo di occupabilità; l'educazione, l'istruzione, la formazione; la condizione abitativa; le reti familiari, di prossimità e sociali.

Per l'attuazione dei progetti potrà essere destinata la somma massima di 3.000 euro a semestre per ciascun nucleo, fino ad un massimo di 6.000 euro all'anno, qualora il sussidio economico venga riconosciuto anche per il secondo semestre. Sono in ogni caso escluse ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive al sussidio REIS se non ad eccezione del "Premio scuola", di cui al paragrafo 6. L'inserimento dei destinatari REIS in progetti d'inclusione attiva potrà essere integrato con altre Misure a valere su risorse di fonte regionale, nazionale e comunitaria.

4.1 Progetti sperimentali

Nell'ambito del REIS la Giunta Regionale promuove la sperimentazione di nuove forme di progettazione e interventi a favore delle famiglie con minori per contrastare il fenomeno della povertà educativa, in linea anche con i nuovi obiettivi della programmazione comunitaria 2021-2027. Si riportano di seguito due possibili interventi relativi a tale sperimentazione rivolti alle famiglie con minori:

a) Dote educativa a favore delle famiglie con minori in età scolare

Consiste in un pacchetto di beni (alimentari, dispositivi informatici) e di servizi per contrastare il digital divide e/o di interventi specifici rivolti ai minori che vivono in famiglie in condizioni di fragilità per aumentare le opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative. Alcuni esempi:

- sostegno per acquisto di libri di testo, kit scolastici, giochi educativi, strumenti musicali, ecc;
 - sostegno per le spese extra - scolastiche (gite, campi estivi, attività non curricolari, corso di musica, attività sportiva, corso di lingua straniera, ecc);
 - abbonamenti per corsi, attività sportive, e attività di educazione musicale;
 - dispositivi informatici e accesso alla connessione internet;
 - monte ore di sostegno allo studio individuale;
- sostegno per spese di trasporto, per raggiungere la scuola e altri centri.

b) Attivazione di Percorsi di Sostegno alla Genitorialità.

Qualora si presenti una situazione di bisogno complesso in nuclei in cui sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni di vita. In relazione alle evidenze scientifiche che portano a considerare i primi anni di vita una delle fasi più delicate dell'esistenza, in cui la presenza di specifici fattori di rischio può avere effetti duraturi per il resto della vita così come, viceversa, interventi precoci e di natura preventiva risultano avere la maggiore efficacia.

Per entrambe le tipologie progettuali (dote educativa e percorsi di sostegno alla genitorialità), potrà essere destinata la somma massima di 6.000,00 euro annui, anche nei casi in cui il nucleo perda il requisito per il riconoscimento del sussidio economico per il secondo semestre.

4.2 Servizi a favore della collettività

Nell'ambito dei progetti di inclusione attiva, i beneficiari del REIS possono svolgere servizi a favore della collettività nel Comune di residenza e/o nell'ambito Plus di appartenenza in presenza di specifici accordi. I progetti dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte, capitalizzando l'esperienza che i comuni e gli ambiti PLUS stanno consolidando nell'ambito dei Progetti Utili alla collettività (PUC) a favore dei beneficiari del Reddito di cittadinanza. I comuni, in forma singola o associata, organizzano i servizi a favore della collettività assicurando che le attività svolte non siano in alcun modo assimilabili a lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo. I costi relativi alla gestione, attivazione e realizzazione dei progetti di inclusione attiva, compresi i costi necessari per l'attivazione dei Servizi a favore della collettività (es. assicurazione INAIL, assicurazione per RCT, visite mediche obbligatorie, formazione obbligatoria per la sicurezza, dispositivi di protezione individuale, materiale per lo svolgimento delle attività, spese di trasporto, ecc.), rientrano tra i costi previsti per ciascun progetto.

5. Limitate ed eccezionali casistiche di progetti REIS non strettamente collegati a politiche attive d'inclusione.

Sono individuati i seguenti target quali beneficiari del REIS senza il vincolo della partecipazione ad un progetto di inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore ai 70 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previsti dalla L.R.15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997 (Provvidenze a favore di persone residenti in Sardegna affette da patologie psichiatriche). Sarà cura del Servizio Sociale Professionale, anche con il raccordo dei competenti servizi sanitari, valutare il loro coinvolgimento nei progetti di inclusione attiva;
- particolari situazioni, valutate di volta in volta dal Servizio Sociale Professionale, in cui i compiti di cura e istruzione dei figli o l'attività di cura e assistenza rivolta ai familiari con disabilità grave renda impossibile lo svolgimento di un'attività extradomestica.

6. I provvedimenti attuativi per stabilire le specifiche premialità in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli (a conclusione A.S. 2021/2022)

In presenza di famiglie con minori in età scolare e in obbligo scolastico (tra i 6 e i 16 anni), i Comuni potranno far rientrare nei costi per la realizzazione dei progetti di inclusione attiva, risorse da destinare in funzione dei risultati scolastici conseguiti dai figli, al fine di dare attuazione a quanto disposto all'art. 15, comma 3, della L.R. n. 18/2016. Alle famiglie, in possesso dei requisiti richiesti per ottenere la premialità in parola, potrà essere erogato in aggiunta al sussidio REIS, un premio monetario di € 150,00 per ogni figlio minore che abbia conseguito la seguente valutazione:

Scuola	Votazione conseguita
Scuola primaria	Ottimo
Scuola secondaria di I grado	Media dell'8
Scuola secondaria di II grado	Media dell'8

Il presente premio è compatibile con analoghe misure di fonte comunale, regionale e nazionale.

Le risorse per il finanziamento di questo intervento ricadono nella quota del 20% destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale.

7. Modalità di erogazione del sussidio economico e modalità di utilizzo delle risorse a valere sui progetti di Inclusione sociale.

Per consentire ai Comuni di dare risposte più tempestive all'insorgere di nuove situazioni di bisogno legate all'emergenza Covid-19 e anche in coerenza con l'introduzione dell'ISEE corrente che ha una validità di 6 mesi, il REIS viene riconosciuto per 6 mesi, rinnovabili di ulteriori 6 mesi previa riapertura della procedura e rivalutazione dei requisiti di accesso.

I sussidi economici non possono essere utilizzati per il consumo di tabacco, alcool e qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo.

I sussidi economici non possono essere erogati a soggetti affetti da dipendenze patologiche, a meno che non abbiano già intrapreso un percorso riabilitativo o tale percorso sia previsto nel Progetto di inclusione attiva. Il Comune mette altresì in campo tutte le misure tese ad assicurare che il beneficio economico sia utilizzato esclusivamente per l'acquisto di beni di prima necessità a favore dell'intero nucleo familiare.

Dopo la conclusione del progetto personalizzato e nel caso in cui l'impegno assunto dal nucleo familiare sia stato rispettato, è consentito l'accoglimento di una nuova domanda REIS. Il soggetto erogatore del sussidio provvede ad effettuare verifiche periodiche dell'ISEE e degli altri requisiti di accesso, avendo cura di adottare i provvedimenti conseguenti ad eventuali mutamenti della condizione dei beneficiari.

Per quanto concerne i progetti di Inclusione attiva, si ricorda che la Regione riconosce un costo fino a euro 3.000 per semestre per ogni patto di inclusione sociale, con esclusione di ulteriori erogazioni monetarie aggiuntive al sussidio se non ad eccezione del "Premio scuola".

Come indicato nel paragrafo 4.1, nel caso si attivino i progetti sperimentali per garantire l'efficacia e la continuità di un intervento può essere ammesso un costo fino a 6.000 per un anno.

Per i beneficiari individuati nel paragrafo 3 (deroghe) non sussiste l'obbligo di attivazione dei progetti di Inclusione attiva e in ogni caso non potranno beneficiare della quota di euro 3.000 destinata ai progetti di Inclusione attiva. Per tali beneficiari il progetto di Inclusione attiva è quello definito in relazione al Rdc.

8. Doveri dei beneficiari e sospensione dell'erogazione del REIS.

Pena la sospensione dell'erogazione del REIS per almeno sei mesi, i beneficiari partecipano a percorsi di politiche attive del lavoro, non rifiutano più di due offerte di lavoro proposte dai centri per l'impiego e dai servizi sociali comunali se non in presenza di gravi e comprovati motivi e assicurano l'adempimento del dovere di istruzione-formazione da parte dei minori presenti nel nucleo familiare. I beneficiari del REIS hanno l'obbligo

di comunicare al Servizio Sociale Professionale ogni variazione della mutata composizione del nucleo familiare e/o nella situazione reddituale e patrimoniale, intervenuta rispetto al momento di presentazione della domanda.

Fatte salve le deroghe di cui al paragrafo 3, qualora un cittadino beneficiario del REIS, durante il periodo di fruizione della Misura regionale, diventi beneficiario del Rdc, è tenuto a darne immediata comunicazione al fine di consentire la sospensione del contributo REIS. Nel caso in cui tale comunicazione avvenga tardivamente e il cittadino abbia percepito entrambi i contributi (REIS e Rdc) i sussidi REIS dovranno essere restituiti al Comune, secondo le modalità che verranno successivamente individuate dall'Ente.

9. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al REIS potrà essere presentata dal 28/01/2022 al 11/02/2022, con una delle seguenti modalità:

Posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

protocollo@pec.comune.muros.ss.it

Posta elettronica all'indirizzo:

protocollo@comune.muros.ss.it

Consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo della sede Comunale previo appuntamento telefonico. L'istanza dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali e disponibile nel sito istituzionale del Comune, nell'Albo Pretorio online del Comune.

N.B. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- Attestazione del modello ISEE (ordinario o corrente) in corso di validità;
- Copia del documento di riconoscimento e del codice fiscale del richiedente in corso di validità;
- Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno;
- Copia certificazione attestante il diniego del Reddito di Cittadinanza o pensione di cittadinanza o Reddito di Emergenza;
- Copia certificazione attestante la presentazione della domanda di Reddito di Cittadinanza o pensione di cittadinanza o Reddito di Emergenza per la quale si è in attesa di esito.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e completa dei relativi allegati.

Sono cause di esclusione dal contributo:

- Incompletezza dell'istanza;
- Ritardo nella presentazione di eventuale integrazione all'istanza superiore ai 2 giorni;
- Comprovato accertamento sul mancato possesso dei requisiti.

L'Ufficio Servizi Sociali procederà con l'istruttoria delle domande pervenute verificandone la completezza e la regolarità, attribuirà le priorità secondo le disposizioni del presente bando e predisporrà la graduatoria secondo l'ordine delle priorità di accesso possedute dal richiedente.

Il rispetto delle priorità indicate dalle Linee Guida regionali costituisce l'unico criterio da applicarsi nella selezione delle domande. Nel caso di parità di priorità di accesso avrà precedenza l'istanza presentata dal soggetto più giovane di età.

La graduatoria verrà approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area competente e sarà pubblicata in forma riservata all'Albo pretorio dell'Ente nel sito istituzionale del Comune. Tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti.

La graduatoria, al fine di tutelare i dati personali e sensibili dei cittadini interessati, verrà pubblicata riportando numero, data del protocollo ed esito della stessa.

Il Comune effettua direttamente con proprie procedure l'erogazione di tali risorse ai destinatari del REIS, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS. L'erogazione avverrà solo in seguito all'effettiva disponibilità delle risorse nelle casse comunali e previa regolamentazione di tutte le procedure burocratiche conseguenti.

10. Procedure di gestione e utilizzo delle risorse regionali per il triennio 2021-2023

Come disposto dalle Linee Guida regionali, le risorse per il triennio 2021-2023 sono utilizzate dai Comuni con i seguenti criteri:

E' destinata prioritariamente al pagamento dei sussidi a favore dei soggetti ammessi al REIS, la quota massima dell'80% del finanziamento regionale;

Fermo restando gli interventi afferenti alle politiche attive del lavoro, della formazione, sanitarie e sociosanitarie, la somma residua è destinata all'attuazione dei progetti di inclusione sociale, nella misura minima del 20%.

11. Procedura di verifica dei requisiti

Le istanze pervenute verranno istruite dagli uffici preposti.

In sede di formazione della graduatoria ed in qualunque momento se ne ravvisi la necessità, gli incaricati attiveranno dettagliate forme di controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sia in ordine alla composizione del nucleo familiare che alla completezza dei redditi dichiarati, nonché ad ogni altro ulteriore elemento utile a determinare la posizione in graduatoria.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000 e dalla normativa vigente in materia, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite dagli interessati. L'Amministrazione comunale effettuerà controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese anche rivolgendosi alle autorità competenti in materia.

12. Altri interventi di contrasto alla Pandemia Covid-19

Per l'anno 2021 la Regione Sardegna stabilisce che le risorse assegnate ai comuni in attuazione di quanto stabilito dall'art. 3, commi 4 e 5 della L.R. n. 4/2021, sono destinate ad altri interventi di contrasto alla pandemia Covid-19. Tali interventi si rivolgono prioritariamente a favore dei nuclei familiari, che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al Rdc (o ad altre forme di aiuto) e che si trovano, a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico, comprese le famiglie che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali. Sono destinatari degli interventi economici le persone e le famiglie residenti e domiciliate nel Comune di Muros. L'intervento prevede l'erogazione di un sussidio economico che non potrà in ogni caso superare gli importi e la durata massima stabiliti per il REIS.

A tale misura sarà destinata una quota nella misura massima del 10% del finanziamento regionale.

Il Comune gestirà tali risorse con procedura a sportello e fino ad esaurimento dei fondi.

L'eventuale ammissione al contributo avverrà secondo le disposizioni di cui alla "Parte Seconda- Altri interventi di contrasto alla Pandemia Covid-19" delle Linee Guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/26 del 22.06.2021.

Non potranno essere ammesse alla presente misura, le famiglie con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE ordinario o ISEE corrente) superiore a euro 15.000.

I nuclei familiari rientranti in questa fattispecie possono rivolgersi al Servizio Sociale per la valutazione dello stato di necessità nel rispetto delle direttive regionali con particolare riferimento alle Linee Guida di cui alla DGR 26/26 del 22.06.2021 e n. 34/25 del 11.08.2021 e delle risorse effettivamente disponibili.

13. Informativa in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679 /2016 i dati personali raccolti con le domande presentate ai sensi del presente bando saranno trattati con strumenti informatici e utilizzati nell'ambito del procedimento per l'erogazione dell'intervento secondo quanto stabilito dalla normativa. Tale trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati richiesti ha come finalità quella connessa alla gestione della procedura per l'erogazione dell'intervento ai sensi del presente bando e pertanto il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio.

14. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nell'istruttore Direttivo – Dott.ssa Gavina A. Pluchino.

Per informazioni/chiarimenti rivolgersi al Responsabile del Procedimento nelle seguenti modalità:

- Recapito telefonico – 079/3440048;
- **Email** : servizisociali@comune.muros.ss.it;
- **Email PEC**: protocollo@pec.comune.muros.ss.it;
- **Ufficio Servizi Sociali previo appuntamento telefonico al n.0793440048**

15. Pubblicità del bando e informazioni

Il presente bando viene pubblicato sul sito web del Comune, all'Albo Pretorio On Line.

16. Altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme statuite in materia dalla Regione Sardegna e alle norme nazionali e comunitarie. Eventuali integrazioni, chiarimenti e disposizioni successivamente comunicate dalla Regione Sardegna costituiranno parte integrante del presente Bando.

Muros, 31.01.2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL SINDACO

Federico Tolu

